



Gli avvenimenti sportivi



SULLA PISTA DEL VIGORELLI IL CAMPIONE DEL MONDO HA ABBASSATO IL RECORD DELL'INSEGUIMENTO

Meraviglioso Messina: 6'5" sui 5 km.

Ercole Baldini battuto per 27 metri

- Baldini era partito di scatto e a metà della distanza aveva accumulato 35 m. circa di vantaggio. Poi ha accusato lo sforzo e Messina contemporaneamente si è lanciato alla controffensiva.**
- Grande, grandissimo è stato Guido: ma anche la prova di Ercole è stata ottima: ha segnato il quarto miglior tempo dopo Messina, Bevilacqua e Coppi.**

(Dal nostro inviato speciale)

MILANO, 20. — Gli orologi danno l'impressione d'aver una carica lena quando Messina entra in azione. L'atleta svolge la matassa dei giri di pista nel rispetto assoluto della tabella di marcia, con la precisione della macchina perfetta. E già prima che il traguardo giunga a tiro si calca l'avversario. E tutto. Se poi, tra le fatiche, l'operario s'impieghi, manca il record della gara resistere.

Ecco, dunque, l'atleta d'eccezione. Ecco, dunque, il campione che in pista, centra tutti i bersagli con assoluta regolarità, così: facilmente,

6'5". Con questo tempo Messina annulla l'exploit di Bevilacqua (6'05"3/5) e sfoggia la prestigiosa tabella dei records della «pista magica».

Sorride Messina, mentre le lacrime della gioia e il sudore della fatica formano un impasto dolce sulla sua bocca, folla da adorare negli occhi del multitudinario pubblico della corsa record del campionato del mondo, corsa della quale noi, qui, giriamo il breve entusiasmante film.

La folla si piega nella tribune; il prato è invaso dai tecnici. Sono le ore 17.45 e Messina e Baldini entrano in pista: qualche giro di prova, per scaldarsi le gambe. Intanto Proietti ci commenta da sulle biciclette, allo Baldini che pesa kg. 6.500 sono state montate pedivelle di cm. 17,30 e gomme da 110 e 120 grammi. Il rapporto: 50 per 14 (m. 7.60).

Messina invece userà un rapporto: 49 per 14 (metri 7,47) pedivelle di cm. 17,30 e gomme da 108 e 115 grammi. La bicicletta di Messina pesa kg. 5.400.

Baldini e Messina sono pronti. Baldini indossa una maglia di seta color verde e Messina porta quella di campione del mondo dell'inseguimento. Silenzio. Sono le ore 18.30. Come dal nulla! L'anello della pista misura metri 379,39: pertanto per raggiungere la distanza di km. 5, gli atleti dovranno percorrere 12 giri, più m. 231,15. L'avvio è a favore di Baldini.

Il campione dell'ora scatta come se fosse un colpo sparato: Baldini, all'inizio è meraviglioso e formidabile: il ritardo di Messina dopo il secondo giro è già d'una dozzina di metri.

E cresce. Cresce in maniera preoccupante per il campione del mondo: dopo il quarto giro: 25 metri al settimo giro; 25 metri all'ottavo giro; 15 metri al nono giro. Al decimo giro Messina ha forse si forse ancora un metro di ritardo. Negli ultimi due giri Messina s'avvanta, s'avvanta...

Baldini accusa lo sforzo e un po' si spegne. D'altra parte, Messina entra in azione, si scatena e a vista d'occhio, il decimo giro: 25 metri dopo il quarto giro; 30 metri dopo il quinto giro; 35 metri forse a metà della distanza. Poi, all!

Baldini accusa lo sforzo e un po' si spegne. D'altra parte, Messina entra in azione, si scatena e a vista d'occhio, il decimo giro: 25 metri al settimo giro; 25 metri all'ottavo giro; 15 metri al nono giro. Al decimo giro Messina ha forse si forse ancora un metro di ritardo. Negli ultimi due giri Messina s'avvanta, s'avvanta...

Ma ecco, giro per giro il tempo degli atleti in gara:

Messina Baldini
M. 231,56 20'29"
1) giro 27'2 28'3
2) giro 27'4 27'2
3) giro 28'1 27'4
4) giro 28'2 28'1
5) giro 28'3 28'2
6) giro 28'4 29'
7) giro 28'5 29'3
8) giro 28'1 29'2
9) giro 29'1 30'
10) giro 28'2 29'3
11) giro 28'7 30'4
12) giro 29'4 31'1

Il tempo di Messina è di 6'05" a 49,315. Vale a dire: Messina ha battuto Baldini di 27 metri.

E così Messina ha superato anche quest'altro difficile esame certo uno dei più impegnativi. Il saggio di Messina ha esaltato dalla cima il plauso degli esperti, ha entusiastico i critici. I quali non sottovalutano comunque,

(nostro servizio particolare)

la prestazione del campione del mondo: recordine che è stata buona, molto buona, buonissima, col tempo di 6'08"2/5. Baldini s'inscrive nelle posizioni di punta del inseguimento sulla distanza di km. 5: per quanto riguarda la pista di Milano. Infatti dopo Messina (6'05") Bevilacqua (6'03"3/5). Coppi

(6'00"1/5), ecco ora Baldini (6'08"2/5).

Ma il campione dell'ora, elegante e potente nell'azionevole, agliello scatto, fino a tre quarti della distanza — ha commesso un errore di precipitazione a nostro modo di vedere, cioè: si è troppo lanciato all'inizio. Era un errore che noi avevamo preventi-

tato possibile. Baldini ha il sangue caldo. Messina no: Messina è freddo. Messina, gran specialista, è di ghiaccio. Il campione dell'inseguimento ha lasciato che l'avversario sparasse la sua foga. Quindi, a metà della distanza ha iniziato la galoppata.

Messina ha vinto trionfalmente!

Il campione dell'ora scatta come se fosse un colpo sparato: Baldini, all'inizio è meraviglioso e formidabile: il ritardo di Messina dopo il secondo giro è già d'una dozzina di metri.

E cresce. Cresce in maniera preoccupante per il campione del mondo: dopo il quarto giro: 25 metri al settimo giro; 25 metri all'ottavo giro; 15 metri al nono giro. Al decimo giro Messina ha forse si forse ancora un metro di ritardo. Negli ultimi due giri Messina s'avvanta, s'avvanta...

Ma ecco, giro per giro il tempo degli atleti in gara:

Messina Baldini
M. 231,56 20'29"
1) giro 27'2 28'3
2) giro 27'4 27'2
3) giro 28'1 27'4
4) giro 28'2 28'1
5) giro 28'3 28'2
6) giro 28'4 29'
7) giro 28'5 29'3
8) giro 28'1 29'2
9) giro 29'1 30'
10) giro 28'2 29'3
11) giro 28'7 30'4
12) giro 29'4 31'1

Il tempo di Messina è di 6'05" a 49,315. Vale a dire: Messina ha battuto Baldini di 27 metri.

E così Messina ha superato anche quest'altro difficile esame certo uno dei più impegnativi.

Il saggio di Messina ha esaltato dalla cima il plauso degli esperti, ha entusiastico i critici. I quali non sottovalutano comunque,

ma che si parla del probabile acquisto del centroavanti della nazionale brasiliana Claudio e del biancoazzurro (partiti ieri pomeriggio da Ciampino) ed il biancoazzurro sono giunti alle loro rispettive gare fra le loro attuali, ma difficili, sortite ad Atene e a S. Paolo.

La Roma già oggi sarà impegnata nel primo incontro amichevole con la rappresentativa di Atene in attesa poi di giocare mercoledì al Pireo contro un'altra squadra ligure. Per restare nel clima di alloro, magari, poi si disporrà anche da Londra si è aperto che in settimana dovrrebbe giungere a Roma Stock per perfezionare le trattative con la Roma, i giallorossi (partiti ieri pomeriggio da Ciampino) ed il biancoazzurro sono giunti alle loro rispettive gare fra le loro attuali, ma difficili, sortite ad Atene e a S. Paolo.

La Roma già oggi sarà impegnata nel primo incontro amichevole con la rappresentativa di Atene in attesa poi di giocare mercoledì al Pireo contro un'altra squadra ligure. Per restare nel clima di alloro, magari, poi si disporrà anche da Londra si è aperto che in settimana dovrrebbe giungere a Roma Stock per perfezionare le trattative con la Roma, i giallorossi (partiti ieri pomeriggio da Ciampino) ed il biancoazzurro sono giunti alle loro rispettive gare fra le loro attuali, ma difficili, sortite ad Atene e a S. Paolo.

All'Atalanta era stato offerto il prezzo di 10 milioni di lire, ma non venuta ieri a gettare nuova legge al fuoco degli scandali che arde nel mondo del calcio italiano.

Per quanto riguarda il «caso» Atalanta-Udinese un dirigente atlantino ha dichiarato che l'Atalanta ha sente tranquillità e che non ha nulla che riguarda ormai soltanto Menegatti (il «tentato») e il signor Malinverni (il «tentatore»).

«Sai», dice Menegatti, «che se ci sarà un'indagine, io non abbiamo mai avvistato Menegatti né tanto meno avuto relazioni con Malinverni. Atalanta è un partito tranquillo, della famiglia». Il «tentatore» (l'inquisitore della C.C.P.) si recherà oggi a Bergamo, n.d.r.).

Sul «caso» Menegatti, si discute ininterrottamente a sperare la Triestina per salvarsi dalla retrocessione in B. La società giallorossa, infatti, ha voluto la partita, ma non ha potuto farla perché l'avversario, la Triestina, non ha voluto dire che la società giallorossa era stata rivelata dall'Atalanta.

Oltre all'offerta dell'«inquisitore» (l'inquisitore della C.C.P.) e l'«avvocato» della Triestina fatto al cav. Terzi, presidente della Commissione di controllo invitandolo ad accettare, «sia pure», il «tentatore».

Sul «caso» Menegatti, si discute ininterrottamente a sperare la Triestina per salvarsi dalla retrocessione in B. La società giallorossa, infatti, ha voluto la partita, ma non ha potuto farla perché l'avversario, la Triestina, non ha voluto dire che la società giallorossa era stata rivelata dall'Atalanta.

Oltre all'offerta dell'«inquisitore» (l'inquisitore della C.C.P.) e l'«avvocato» della Triestina fatto al cav. Terzi, presidente della Commissione di controllo invitandolo ad accettare, «sia pure», il «tentatore».

Sul «caso» Menegatti, si discute ininterrottamente a sperare la Triestina per salvarsi dalla retrocessione in B. La società giallorossa, infatti, ha voluto la partita, ma non ha potuto farla perché l'avversario, la Triestina, non ha voluto dire che la società giallorossa era stata rivelata dall'Atalanta.

Sul «caso» Menegatti, si discute ininterrottamente a sperare la Triestina per salvarsi dalla retrocessione in B. La società giallorossa, infatti, ha voluto la partita, ma non ha potuto farla perché l'avversario, la Triestina, non ha voluto dire che la società giallorossa era stata rivelata dall'Atalanta.

Sul «caso» Menegatti, si discute ininterrottamente a sperare la Triestina per salvarsi dalla retrocessione in B. La società giallorossa, infatti, ha voluto la partita, ma non ha potuto farla perché l'avversario, la Triestina, non ha voluto dire che la società giallorossa era stata rivelata dall'Atalanta.

Sul «caso» Menegatti, si discute ininterrottamente a sperare la Triestina per salvarsi dalla retrocessione in B. La società giallorossa, infatti, ha voluto la partita, ma non ha potuto farla perché l'avversario, la Triestina, non ha voluto dire che la società giallorossa era stata rivelata dall'Atalanta.

Sul «caso» Menegatti, si discute ininterrottamente a sperare la Triestina per salvarsi dalla retrocessione in B. La società giallorossa, infatti, ha voluto la partita, ma non ha potuto farla perché l'avversario, la Triestina, non ha voluto dire che la società giallorossa era stata rivelata dall'Atalanta.

Sul «caso» Menegatti, si discute ininterrottamente a sperare la Triestina per salvarsi dalla retrocessione in B. La società giallorossa, infatti, ha voluto la partita, ma non ha potuto farla perché l'avversario, la Triestina, non ha voluto dire che la società giallorossa era stata rivelata dall'Atalanta.

Sul «caso» Menegatti, si discute ininterrottamente a sperare la Triestina per salvarsi dalla retrocessione in B. La società giallorossa, infatti, ha voluto la partita, ma non ha potuto farla perché l'avversario, la Triestina, non ha voluto dire che la società giallorossa era stata rivelata dall'Atalanta.

Sul «caso» Menegatti, si discute ininterrottamente a sperare la Triestina per salvarsi dalla retrocessione in B. La società giallorossa, infatti, ha voluto la partita, ma non ha potuto farla perché l'avversario, la Triestina, non ha voluto dire che la società giallorossa era stata rivelata dall'Atalanta.

Sul «caso» Menegatti, si discute ininterrottamente a sperare la Triestina per salvarsi dalla retrocessione in B. La società giallorossa, infatti, ha voluto la partita, ma non ha potuto farla perché l'avversario, la Triestina, non ha voluto dire che la società giallorossa era stata rivelata dall'Atalanta.

Sul «caso» Menegatti, si discute ininterrottamente a sperare la Triestina per salvarsi dalla retrocessione in B. La società giallorossa, infatti, ha voluto la partita, ma non ha potuto farla perché l'avversario, la Triestina, non ha voluto dire che la società giallorossa era stata rivelata dall'Atalanta.

Sul «caso» Menegatti, si discute ininterrottamente a sperare la Triestina per salvarsi dalla retrocessione in B. La società giallorossa, infatti, ha voluto la partita, ma non ha potuto farla perché l'avversario, la Triestina, non ha voluto dire che la società giallorossa era stata rivelata dall'Atalanta.

Sul «caso» Menegatti, si discute ininterrottamente a sperare la Triestina per salvarsi dalla retrocessione in B. La società giallorossa, infatti, ha voluto la partita, ma non ha potuto farla perché l'avversario, la Triestina, non ha voluto dire che la società giallorossa era stata rivelata dall'Atalanta.

Sul «caso» Menegatti, si discute ininterrottamente a sperare la Triestina per salvarsi dalla retrocessione in B. La società giallorossa, infatti, ha voluto la partita, ma non ha potuto farla perché l'avversario, la Triestina, non ha voluto dire che la società giallorossa era stata rivelata dall'Atalanta.

Sul «caso» Menegatti, si discute ininterrottamente a sperare la Triestina per salvarsi dalla retrocessione in B. La società giallorossa, infatti, ha voluto la partita, ma non ha potuto farla perché l'avversario, la Triestina, non ha voluto dire che la società giallorossa era stata rivelata dall'Atalanta.

Sul «caso» Menegatti, si discute ininterrottamente a sperare la Triestina per salvarsi dalla retrocessione in B. La società giallorossa, infatti, ha voluto la partita, ma non ha potuto farla perché l'avversario, la Triestina, non ha voluto dire che la società giallorossa era stata rivelata dall'Atalanta.

Sul «caso» Menegatti, si discute ininterrottamente a sperare la Triestina per salvarsi dalla retrocessione in B. La società giallorossa, infatti, ha voluto la partita, ma non ha potuto farla perché l'avversario, la Triestina, non ha voluto dire che la società giallorossa era stata rivelata dall'Atalanta.

Sul «caso» Menegatti, si discute ininterrottamente a sperare la Triestina per salvarsi dalla retrocessione in B. La società giallorossa, infatti, ha voluto la partita, ma non ha potuto farla perché l'avversario, la Triestina, non ha voluto dire che la società giallorossa era stata rivelata dall'Atalanta.

Sul «caso» Menegatti, si discute ininterrottamente a sperare la Triestina per salvarsi dalla retrocessione in B. La società giallorossa, infatti, ha voluto la partita, ma non ha potuto farla perché l'avversario, la Triestina, non ha voluto dire che la società giallorossa era stata rivelata dall'Atalanta.

Sul «caso» Menegatti, si discute ininterrottamente a sperare la Triestina per salvarsi dalla retrocessione in B. La società giallorossa, infatti, ha voluto la partita, ma non ha potuto farla perché l'avversario, la Triestina, non ha voluto dire che la società giallorossa era stata rivelata dall'Atalanta.

Sul «caso» Menegatti, si discute ininterrottamente a sperare la Triestina per salvarsi dalla retrocessione in B. La società giallorossa, infatti, ha voluto la partita, ma non ha potuto farla perché l'avversario, la Triestina, non ha voluto dire che la società giallorossa era stata rivelata dall'Atalanta.

Sul «caso» Menegatti, si discute ininterrottamente a sperare la Triestina per salvarsi dalla retrocessione in B. La società giallorossa, infatti, ha voluto la partita, ma non ha potuto farla perché l'avversario, la Triestina, non ha voluto dire che la società giallorossa era stata rivelata dall'Atalanta.

Sul «caso» Menegatti, si discute ininterrottamente a sperare la Triestina per salvarsi dalla retrocessione in B. La società giallorossa, infatti, ha voluto la partita, ma non ha potuto farla perché l'avversario, la Triestina, non ha voluto dire che la società giallorossa era stata rivelata dall'Atalanta.

Sul «caso» Menegatti, si discute ininterrottamente a sperare la Triestina per salvarsi dalla retrocessione in B. La società giallorossa, infatti, ha voluto la partita, ma non ha potuto farla perché l'avversario, la Triestina, non ha voluto dire che la società giallorossa era stata rivelata dall'Atalanta.